

sta, il posto è attribuito a quella fra le altre liste che, dopo gli eletti, presenti il maggior quoziente.

« La Giunta delle elezioni procede alla proclamazione, salvo la verifica dei titoli ».

Su questo articolo, primo iscritto per parlare è l'onorevole Marchesano.

Non essendo presente, s'intende che vi abbia rinunciato.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Drago.

DRAGO. Propongo che quest'articolo sia modificato, nel senso di permettere le candidature almeno in tre o quattro collegi. E ciò per le ragioni ampiamente svolte dall'onorevole Modigliani, alcuni giorni fa.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Rosadi.

ROSADI. Vi rinunzio.

PRESIDENTE. Veniamo agli emendamenti. Il primo è dell'onorevole Meda, il quale propone di sopprimere nel primo comma le parole: « di due ».

MEDA. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Segue l'emendamento dell'onorevole Peano:

« Aggiungere in fine:

« Quando l'elezione di un deputato, viene annullata per causa di ineleggibilità preesistente alla elezione o per morte del candidato, avvenuta prima della proclamazione al posto vacante, si provvede per la sostituzione come è stabilito nel comma precedente ».

L'onorevole Peano ha facoltà di svolgerlo.

PEANO. Lo scopo di questo mio emendamento è di evitare, per quanto è possibile, le elezioni suppletive. Ora qui si è preveduta una ipotesi sola, quella della opzione.

Io invece ho preveduto due altre ipotesi, cioè quella della ineleggibilità preesistente, non incompatibilità, e della morte avvenuta prima della proclamazione, e ciò perchè si dichiarò eletto il candidato che segue e che ottenne maggior numero di voti, allo scopo di evitare le elezioni suppletive dell'intero collegio, che porterebbero a grande perturbamento.

Le ragioni sono così evidenti che io confido che l'emendamento sarà accolto.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

NITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno*. Io prego l'onorevole Drago di non insistere nella sua pro-

posta; inquantochè la questione è stata già risolta all'articolo 2º, dove è detto, all'ultimo comma, che nessuno può accettare la candidatura in più di due collegi. Ora qui non si tratta del vecchio regime in cui, magari all'infuori della nostra volontà e contro di noi, degli amici troppo volenterosi possano proclamare la nostra candidatura e farci eleggere. Qui dobbiamo dare il nostro consenso, e siccome non si possono accettare più di due candidature, evidentemente occorre una sanzione pel caso che se ne accettino tre o quattro, ed è quindi naturale che ogni elezione diventi nulla.

Quindi mi pare che su ciò non vi possa essere questione.

Per quanto riguarda l'emendamento dell'onorevole Peano, lo credo così giusto, che non ho difficoltà ad accettarlo, e così credo che non avrà difficoltà ad accettarlo la Commissione.

MICHELI, *relatore per la maggioranza*. La Commissione lo accetta.

PRESIDENTE. L'onorevole Drago mantiene il suo emendamento?

DRAGO. Mi rimetto a quanto ha detto l'onorevole presidente del Consiglio.

SARROCCHI. Chiedo una spiegazione. L'articolo 16 dice che « le elezioni di chi ha accettato la candidatura in più di due collegi sono nulle ». Chi occuperà il suo posto?

MARANGONI, *della Commissione*. Il candidato della stessa lista, che ha riportato il maggior numero di voti.

SARROCCHI. Ma questa soluzione è preveduta per il solo caso di opzione.

MICHELI, *relatore per la maggioranza*. Nel comma aggiunto all'articolo 16, che diventerà 15, si deve dirlo esplicitamente.

MEDA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MEDA. Mi pare che l'onorevole Sarrocchi abbia ragione. Non si può confondere il caso di nullità per pluscandidatura con quello di ineleggibilità preesistente, come accenna l'oratore, occorrerà quindi che l'emendamento Peano si estenda anche all'ipotesi contemplata nel primo comma dell'articolo in esame: così tutto sarebbe stato.

NITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno*. Va bene.

PEANO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PEANO. Accogliendo l'emendamento dell'onorevole Meda vi sarebbe l'opzione,